

## SANTA MARIA AUSILIATRICE DEI FEDELI

- maggio 1905 -

Al giorno d'oggi il bisogno di cercar rifugio dalla Santissima Maria Vergine non si limita alle singole persone, ma è universale: le benedizioni e le grazie ricevute per merito Suo sono innumerevoli. I più anziani della città di Betulia dissero così a Giuditta: "Prega per noi perché sei una donna santa e pia", in quanto speravano di sconfiggere il terribile Oloferne grazie alla sua intercessione. La santa Chiesa ed i fedeli recitando la litania, dopo aver invocato la misericordia della Santissima Trinità si rivolgono a Maria, pregando: "Santa Maria prega per noi" e dimostrando così che da Lei aspettano l'aiuto, la salvezza e la consolazione. Lei stessa con la sua maestà supera il cielo e la terra. Ella stessa è la serva di Dio e madre dello stesso Signore, genitrice e vergine. Ella è la madre di Colui che prima di tutti i secoli è stato generato dal Padre celeste e che gli angeli e gli uomini onorano come signore di tutto il creato. Ella è superiore a tutte le forze celesti in quanto esse con timore e trepidazione, nascondendo i propri volti, circondano il trono di Dio mentre ella offre il Suo figlio unigenito in sacrificio a Dio Padre.

Maria allora è onnipotente, non servendosi del comando e della volontà, ma lo è intercedendo e pregando. Ciò che la Santissima Maria Vergine poteva in terra, lo può anche in cielo. La Sua protezione una volta era potente ed oggi lei stessa lo è. A tale Madre il figlio non può negare nulla, e quel figlio è onnipotente, è Dio. In Sua presenza al sacerdote Zaccaria ritorna la parola: il vecchio Simeone profetizza: a Cana Galilea grazie alla Sua richiesta l'acqua si tramuta in vino: con il Suo aiuto i santi Dottori abbattevano gli errori degli eretici: con Lei gli eserciti cristiani annientavano i nemici della Santa Chiesa.

Per Lei possiamo applicare le parole di San Giovanni: "signum magnum apparuit in coelo" e giustamente La paragoniamo a quel possente vessillo celeste. Maria è un enorme vessillo che Dio ha steso sul cielo per far vedere la propria potenza e misericordia. E' il vessillo della bellezza in quanto Dio L'ha vestita con tali gemme della natura e della grazia che Ella è il più bel'ornamento del paradiso: è il vessillo della fede poiché quando le eresie attaccano violentemente due più santi misteri della nostra fede, cioè la Santissima Trinità e l'Incarnazione della Parola, possiamo annientare facilmente questi eretici guardando la Vergine con il santo vessillo della fede... La Vergine Santissima infine è il vessillo al quale tutti facciamo ricorso quando ci affliggono le avversità, quando ci stancano i lavori oppure quando siamo indotti in tentazione o ci opprimono le persecuzioni, oppure su di noi si è posata l'ira del Signore. Allora ognuno si rivolge a Lei invocandola con vari nomi: Salute degli Infermi, Rifugio dei peccatori, Consolatrice degli afflitti, prega per noi.

Quando sulla Polonia incombeva la rovina per mano degli svedesi e dei nemici limitrofi, allora dal cuore del re e del popolo si sprigionò questa breve supplica: Regina della Corona Polacca prega per noi.

A Lepanto i cristiani distruggono la flotta turca invocando la Madonna con un bel nome: Maria Ausiliatrice dei Cristiani, prega per noi. Con la stessa parola d'ordine a Vienna il grande Sobieski vince i turchi... Effettivamente in quel bel nome *Auxilium Christianorum* /Ausilio dei Cristiani/ è nascosto il significato che cerchiamo negli altri nomi non meno toccanti e commoventi. Quando durante i solenni riti religiosi, dal profondo del cuore gridiamo alla Santissima Vergine Maria: Salvezza degli Infermi, Rifugio dei Peccatori, Consolatrice degli Afflitti, prega per noi, sentiamo la grandezza e la bontà della Madonna in generale solo per una parte dei cristiani. o verso gli sfortunati che soffrono sul letto di dolore, o verso i peccatori e i sottomessi a satana oppure verso le anime tormentate dalla disperazione e dalla tristezza. Anche se estendiamo quel significato su tutto il popolo cristiano, perché tutti siamo peccatori e nessun uomo è felice in quella valle di lacrime, tuttavia queste invocazioni si riferiscono a tutto il popolo cristiano con imprecisione e neanche indicano le grazie delle quali abbiamo bisogno personalmente e collettivamente in quanto cristiani; Invece quando pronunciamo queste graziose parole: *Auxilium Christianorum* ora pro nobis /Ausilio dei Cristiani prega per noi/, vediamo ai Suoi piedi tutto il mondo cattolico con il suo capo Pontefice, con i suoi pastori, vediamo tutte le nazioni cristiane, ricordiamo tutti i bisogni attuali e le innumerevoli grazie ricevute nel corso dei venti secoli.

Proprio con questo nome, *Auxilium Christianorum*, a Torino è stato eretto un magnifico tempio. L'opera dell'immortale don Bosco, che più di tutti ha ricevuto il Suo aiuto. Nei bisogni e nei momenti difficili si rivolgeva a Lei ed è stato sempre ascoltato, come testimonia la sua biografia. Si può dire che Maria personalmente si sia costruita questo tempio dove arrivano i pellegrini in grande numero invocando le grazie e le benedizioni: dove gli innumerevoli ricordi delle miracolose guarigioni manifestano chiaramente a tutti l'enorme potenza della Madonna: *Fecit mini magna qui potens est*.

Già nel 1868, quando questo tempio di S. Maria Ausiliatrice è stato consacrato. Pio IX ha scritto questo al nostro don Bosco: "Siamo del parere che la volontà di Dio sia che la nostra Patrona celeste venga venerata con il dolce nome dell'Ausilio dei Cristiani, nei tempi in cui gli infedeli rinnovano una terribile lotta contro la nostra santa Chiesa." /Breve del 23.9.1868/

Leone XIII nel breve con il quale aveva ordinato l'encomiabile incoronazione della Sua immagine miracolosa, scrive: "La venerazione di questa santa immagine della Madre di Dio, oggi con il particolare volere Divino è diffusa miracolosamente fra tutti i popoli del mondo cristiano". /Breve del 13.2.1903/

Maria mostra il suo enorme potere a Lourdes, in Francia, dove per le più importanti celebrazioni della Santissima Maria Vergine si recano da 15.000 a 300.000 infelici, e quasi tutti là trovano consolazione, e molti di loro anche la guarigione dalle malattie incurabili. Il Santo Padre Pio X in questi giorni è stato presente nei giardini vaticani alla solenne apertura della cappella, che è una copia fedele della grotta miracolosa di Lourdes. Con questo voleva farci vedere la fiducia che ripone nella Santissima Vergine Maria e spingere tutti i fedeli al Suo culto. Nella nostra Polonia ci sono molte immagini miracolose sopra le quali emerge l'immagine di Jasna Gora a Czestochowa accanto alla quale Maria Santissima ha compiuto innumerevoli miracoli. Ad Auschwitz si eleva il tempio consacrato a S. Maria Ausiliatrice dei Fedeli. Chi non conosce le grazie dispensate da Maria Ausiliatrice pubblicate sul Bollettino Salesiano? Ella stessa ha scelto questo posto e con la sua apparizione ha fatto vedere che desidera che esso sia consacrato alla Sua gloria. Non mancano le persone che sono state testimoni di quel fatto. Basta citare il conte Romer, il quale vedendo a Cracovia la statua di Santissima Maria Ausiliatrice aveva detto allo scultore: "è la stessa che avevo visto ad Auschwitz sulle rovine Dominicane". "La facciamo proprio per Auschwitz su ordinazione dei padri salesiani" è stata la risposta dell'artista. Grande è stato lo stupore del conte quando ha appreso, che la statua era stata eseguita su modello di quella di Maria Santissima, che viene venerata a Torino nell'Oratorio di don Bosco. Anche da Auschwitz Santissima Maria Ausiliatrice benedice generosamente i suoi fedeli, concedendo le grazie: anche qui La venerano molti pellegrini e gli afflitti cercano consolazione. Il tempio non è ancora finito, ma Maria opera grazie ai sacrifici dei suoi fedeli ed Ella stessa condurrà questa fonte di grazie sino al compimento. Con il Suo ausilio, all'ombra di questo tempio, cresce nelle virtù e nello studio la gioventù polacca. Le grazie ricevute, l'esistenza del noviziato salesiano a Daszawa e il fatto che nella festività di San Giuseppe i tre novizi di quel luogo, pronunciando i voti monastici si siano consacrati al servizio della S. Maria Ausiliatrice, ripagando la Madonna per molte grazie ricevute, tanto materiali quanto spirituali, fanno vedere in quale modo Maria Ausiliatrice benedica quest'istituto.

Maria ci aspetta, vuole benedirci, desidera aiutarci, perciò rivolgiamoci a Lei con fede, invochiamola con fiducia nelle nostre afflizioni e nei nostri dolori: Santa Maria Ausiliatrice, prega per noi e, Lei sarà il nostro sollievo, l'aiuto, la consolazione.